

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

# AZIENDA A.S.L. 7 CARBONIA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
**FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**  
POR FESR 2007/2013 - ASSE II – OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2, linea di attività 2.2.2.b

## CASA DELLA SALUTE DI GIBA

### PROGETTO PRELIMINARE

#### **N. 1** Relazione generale illustrativa

#### PROGETTISTI

Ing. Brunello VACCA \_\_\_\_\_

Ing. Cristian COCCO \_\_\_\_\_

Geom. Giuseppe ARU \_\_\_\_\_

#### IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio CALAMIDA  
\_\_\_\_\_

#### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giuseppe ARU \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

# Sommario

1. PREMESSA. ....	3
2. FONTI DI FINANZIAMENTO. ....	3
3. FINALITÀ DEL PROGETTO. ....	4
4. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE DA REALIZZARE. ....	4
5. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. ....	4
6. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. ....	5

## **1. PREMESSA.**

Il presente progetto, denominato “CASA DELLA SALUTE DI GIBA”, redatto dal Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria ASL 7 di Carbonia, definisce le indicazioni necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva secondo i bisogni che di seguito vengono descritti.

Il progetto preliminare consta dei seguenti elaborati.

La **Relazione generale illustrativa**, elaborato n. 1, contiene la descrizione delle fonti di finanziamento, le finalità del progetto, la descrizione delle opere da realizzare, le indagini effettuate, l'inquadramento degli interventi ed infine gli indirizzi per la redazione delle successive progettazioni, il progetto definitivo, da presentare in sede di offerta e il progetto esecutivo che sarà realizzato dall'operatore economico aggiudicatario.

La **Relazione tecnica**, elaborato n. 2, contiene la descrizione dell'edificio esistente, complesso architettonico risalente alla fine degli anni 80 del secolo scorso, edificato specificatamente con destinazione sanitaria poliambulatoriale. In questa relazione si ha una rappresentazione dello stato attuale, con le sue carenze strutturali, la fattibilità degli interventi di risanamento, il miglioramento della fruibilità da parte dei disabili, e infine vengono descritti gli interventi in ordine ai requisiti tecnici e descrizioni prestazionali.

Il **Calcolo sommario di spesa**, elaborato n. 3, costituisce la stima sommaria delle opere da realizzarsi, raggruppate in macrovoci.

Il **Quadro economico** elaborato n. 4 contiene la ripartizione delle risorse del finanziamento derivante dai fondi POR FESR 2007/2013 sull'Asse II Obiettivo operativo 2.2.2 e Linea di attività 2.2.2 b).

Il **Capitolato speciale prestazionale**, elaborato n. 5, costituisce l'allegato previsto dall'articolo 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Le **Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**, elaborato n. 6, riporta le indicazioni sommarie per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Lo **Schema di Contratto** elaborato n. 7 contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore.

Le **tavole grafiche** elaborato n. 8 Stato attuale e elaborato 9 Stato di progetto, rappresentano le caratteristiche dimensionali del poliambulatorio prima e dopo l'intervento costruttivo previsto.

## **2. FONTI DI FINANZIAMENTO.**

L'ASL n° 7 Carbonia, a seguito della delibera della Giunta Regionale del 22 Ottobre 2011, n. 42/3, riguardante la programmazione delle risorse a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 sull'Asse II (Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e Legalità), nell'ambito di obiettivo specifico 2.2, obiettivo operativo 2.2.2 e linee di attività 2.2.2 b) "Sviluppo di Infrastrutture volte a favorire l'equità di accesso ai servizi sociali e sanitari" ha avviato il procedimento di opera pubblica, denominato “CASA DELLA SALUTE DI GIBA”.

L'investimento programmato mira a garantire unitarietà della risposta e della valutazione dei bisogni di cure delle persone con problemi sociali e sociosanitari complessi. Con il progetto si contribuisce al potenziamento del presidio sanitario esistente e, contestualmente, si rappresenta quel sistema di concentrazione di servizi di assistenza sociosanitaria all'interno di uno stesso spazio denominato "Casa della Salute". L'intervento previsto in esame costituisce un'importante occasione per il presidio sanitario di Giba, con la possibilità di una maggiore erogazione di prestazioni sanitarie in ambito ambulatoriale, in

conseguenza del potenziamento del presidio di ulteriori ambulatori, disponibili per lo svolgimento delle attività sanitarie dei medici di famiglia.

### **3. FINALITÀ DEL PROGETTO.**

L'individuazione degli interventi è stata condotta sulla base di una diagnosi del reale fabbisogno di servizi di natura sociale e sociosanitaria espressi dal contesto territoriale di riferimento, nei limiti volumetrici dalla struttura esistente e dai limiti imposti dai vincoli architettonici e urbanistici.

L'iniziativa programmata, innovativa in termini di nuovi servizi e nuove modalità di erogazione, sviluppa sistemi di verifica e valutazione in grado di evidenziare i risultati di efficacia e i risultati di gestione. Con questo investimento si contribuirà alla implementazione di soluzioni organizzative e protocolli operativi innovativi per valutazioni dei bisogni della collettività del Comune di Giba, senza dover necessariamente ricorrere a costi aggiuntivi sui livelli delle risorse umane e strumentali disponibili.

Questo intervento determinerà una situazione nella quale anche le persone disabili avranno libero accesso e l'aumento delle attività di più nuclei assistenziali all'interno della stessa struttura, differenziati per prestazioni e intensità delle cure.

Nel seguito vengono descritte, al fine di individuare l'utilità dell'operazione, le linee guida del procedimento di opera pubblica denominato "CASA DELLA SALUTE DI GIBA".

### **4. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE DA REALIZZARE.**

I lavori in oggetto sono orientati all'ampliamento e al recupero conservativo e alla riqualificazione funzionale del Presidio Poliambulatoriale Aziendale sito in via Eleonora d'Arborea a Giba, dove vengono erogate prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale, attività del servizio di Guardia Medica Territoriale e attività del Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. Essenzialmente è prevista la realizzazione di un ampliamento, con la realizzazione di nuovi ambulatori sanitari e locali annessi, nonché la ristrutturazione dei locali esistenti adiacenti e la manutenzione straordinaria degli esterni, previa acquisizione del Progetto Definitivo in sede di offerta.

Ulteriori indicazioni, sugli interventi previsti nel progetto, trovano ampia descrizione nella relazione del progetto preliminare (allegato n. 2).

### **5. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.**

Il successivo livello di progettazione, dovrà rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e nel rispetto della Sezione III, art. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, dovrà essere redatto sulla base del progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati del progetto definitivo, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento dovranno seguire le indicazioni del precitato art. 24 e pertanto dovrà contenere:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio (non necessario);
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)

#### **6. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.**

Il successivo livello, il progetto esecutivo, dovrà essere costituito dai documenti dalla lett. a) alla lett. l) indicati nella Sezione IV, art. 33 del D.P.R. n. 207/2010, che appresso viene riportato:

*“Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:*

- a) relazione generale;*
- b) relazioni specialistiche;*
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;*
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;*
- h) cronoprogramma;*
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;*
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*

Per quanto non espressamente menzionato, si rimanda alle norme che riguardano la progettazione ed esecuzione di opere pubbliche e di fabbricati ad uso ospedaliero.